Segreteria Regionale Abruzzo

Lettera aperta

Ai Colleghi abruzzesi delle Società del Gruppo Ferrovie dello Stato

Oggetto: chiarimenti su un accordo incompleto. 2° parte.

Premesso che non è nostra volontà ricercare polemiche con le Segreterie regionali di FILT, FIT, UILT e ORSA che hanno richiesto alla Società tavoli di trattativa separati dalle Segreterie regionali di FAST Ferrovie ed UGL A.F.

Siamo più che mai convinti che l'unità d'intendi sindacali è un valore irrinunciabile per tutelare i lavoratori in questo periodo di grande trasformazione ed, in special modo, in questa nostra Regione desertificata, in termini occupazionali e produttivi, dalle Ferrovie dello Stato.

Con questa volontà, ogni nostra azione, come in passato, tenderà a riportare in Abruzzo le Unità di Produzione traslate, insieme ai lavoratori abruzzesi, nelle Regioni limitrofe.

La vertenza iniziata a metà giugno da tutte le O.S. (prima azione di sciopero a metà luglio) con la Direzione Regionale Trasporto Locale che imperterrita sopprimeva treni per mancanza di P.d.M. e P.d.B., ha visto successivamente diversità d'approccio ed incomprensioni, culminate con la nota a verbale Fast Ferrovie ed UGL A.F. nella riunione del 16 settembre, a Sulmona*:*

"….rispetto dell'art. 40 del CCNL e degli accordi Nazionali del 20/10/03 p. 7 e del 25/06/04 p. 4" *e...* ***"…diffida dal modificare unilateralmente i Turni di lavoro del P.d.M. e P.d.B.".***

Siamo convinti che, se vogliamo veramente tutelare i lavoratori abruzzesi di R.F.I. e di Trenitalia, non possiamo lasciare la gestione dei diritti contrattuali alla ***"benevolenza"*** del Dirigente di turno che, quasi sempre, fa miracoli per pochi e danni per tanti.

Condividiamo ed apprezziamo la scelta di reinserire in Trenitalia gli esuberi che nasceranno dalla Società R.F.I., ma per noi la Società Trenitalia non è solo la D.T.R. Abruzzo.

Trenitalia, con tutte le sue ramificazioni Divisioni/Direzioni, deve inevitabilmente rapportarsi con le O.S. territoriali per un definito e condivisibile progetto strutturale. Con Unità di produzione allocate anche in questa nostra Regione; diversamente, prima o poi, dovrà risponderne ai ferrovieri, alle Istituzioni regionali, alla collettività abruzzese.

FEDERAZIONE AUTONAMA SINDACATI TRASPORTO – FERROVIE
Via E. Ferrari, n° 1 – 65124 PESCARA
Tel: 085.293354 – 085.4282364 **Fax:** 085.293354
Tel. FS: 926. 833. 2364 **Fax FS:** 926. 833. 2364 **E-MAIL** abruzzo@fastferrovie.it

Siamo convinti che il gruppo FS deve modificare il suo modo di relazionarsi con il sindacato, come pure deve tornare a considerare e rispettare le regole contrattuali liberamente pattuite e sottoscritte.

Sinceramente ci spiace che le O.S. regionali FILT, FIT, UILT e ORSA anziché pretendere il rispetto delle regole pattuite e che abbiamo condivise insieme, ritengano i colleghi della delegazione trattante della FAST Ferrovie e dell'UGL A.F. degli "sprovveduti", o meglio: *"…conoscitore parziale delle problematiche che hanno valenza su tutto il territorio e per tutte le categorie dei lavoratori… che non riesce a comprendere gli ambiti di cui si sta discutendo…".*

Riteniamo grave e deplorevole leggere in un volantino delle quattro Segreterie regionali parole come: **"NON E' SERIO"**, **"NON E' ONESTO".**

Cosa c'è di ***"non serio e di disonesto"*** nel chiedere alla Società il rispetto di un articolo del Contratto? Sono regole pattizie condivise da tutte le Organizzazioni Sindacali e valgono per tutti i lavoratori delle Società del Gruppo FS.

"Non serio e disonesto" sarà il disattenderle con la consapevolezza voluta di negare diritti contrattuali ai lavoratori di R.F.I. e di Trenitalia, permettendo (?), di fatto alle Società interessate di risolvere le emergenze con "benevoli" accordi e senza tutela alcuna del lavoro all'interno delle Società e delle esigenze dei ferrovieri.

La gestione degli esuberi in R.F.I. è anche per noi una priorità ed è proprio per questo che chiediamo alla Società Trenitalia il rispetto dell'art. 40 del CCNL.

Non riteniamo coerente con gli accordi contrattuali condividere trasferimenti di personale da una società ad un'altra (art. 42 del CCNL) senza aver prima condiviso le reali carenze della Società ricevente (art. 40 del CCNL).

Alfine di meglio chiarire il nostro pensiero: ribadiamo che condividiamo e apprezziamo la scelta di reinserire gli esuberi che nascono nella Società RFI in Trenitalia, ma questo sarebbe dovuto avvenire dopo una chiara informazione (anche se avremmo preferito condivisione) di quante carenze esistono attualmente in Trenitalia, e quando diciamo "Trenitalia", ribadiamo, ancora, che pensiamo concretamente a tutte le sue ramificazioni: Passeggeri Nazionale e Internazionale, Logistica, O.M.R., ecc….

Una volta a conoscenza dei dati oggettivi, avremmo dovuto valutare quante richieste di trasferimento verso la direzione regionale Abruzzo esistono e allora procedere coscientemente ad analizzare le priorità da soddisfare.

Il Segretario Regionale
FAST Ferrovie
(Aquilino Di Sano)

Pescara, 3 ottobre 2005

FEDERAZIONE AUTONAMA SINDACATI TRASPORTO – FERROVIE
Via E. Ferrari, n° 1 – 65124 PESCARA
Tel: 085.293354 – 085.4282364 **Fax:** 085.293354
Tel. FS: 926. 833. 2364 **Fax FS:** 926. 833. 2364 **E-MAIL** abruzzo@fastferrovie.it

FEDERAZIONE AUTONAMA SINDACATI TRASPORTO – FERROVIE
Via E. Ferrari, n° 1 – 65124 PESCARA
Tel: 085.293354 – 085.4282364 **Fax:** 085.293354
Tel. FS: 926. 833. 2364 **Fax FS:** 926. 833. 2364 **E-MAIL** abruzzo@fastferrovie.it